

# TORINODANZA FESTIVAL 2018

## SERATA DI INAUGURAZIONE

### Teatro Regio

10 settembre 2018 - ore 20.00 | Svezia, Belgio | **PRIMA NAZIONALE** | durata 55'

## NOETIC

coreografia **Sidi Larbi Cherkaoui**

interpreti 19 danzatori

musiche originali Szymon Brzóska

scene Antony Gormley

costumi Les Hommes

drammaturgia Adolphe Binder

luci David Stokholm

coreografi assistenti James O'Hara, Elias Lazaridis, Helder Seabra

musica dal vivo con strumenti tradizionali giapponesi: flauto, viola e percussioni Kazunari Abe

canto Miriam Andersén

direzione artistica GöteborgsOperans Danskompani Katrín Hall

*produzione: GöteborgsOperans Danskompani*

*Prima rappresentazione: 8 Marzo 2014 - The Göteborg Opera, Svezia*

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica

*Noetic* fonda il proprio disegno creativo sulla leggerezza grazie ad elementi scenici che costruiscono geometrie e forme aeree. Sidi Larbi Cherkaoui ha realizzato la coreografia utilizzando lunghe aste flessibili in fibra di carbonio che formano linee, quadrati che delimitano gli spazi, cerchi perfetti, sfere, forme importanti e nello stesso tempo sottili. E i danzatori manipolano con dolcezza lo spazio, si adattano allo spazio, interagiscono con lo spazio con eleganza, esplorando le interconnessioni più intime che legano gli individui fra loro e la società.

*A seguire*

ore 21.40 | **PRIMA NAZIONALE** | durata 65'

## ICON

coreografia **Sidi Larbi Cherkaoui**

interpreti 18 danzatori (13 da GöteborgsOperans Danskompani, 5 da Eastman)

scene Antony Gormley

costumi Jan-Jan Van Essche

luci David Stokholm

suono Joachim Bohäll

drammaturgia Antonio Cuenca Ruiz

assistente alla coreografia Jason Kittelberger

maestri per l'argilla Matilda Haggärde, Joel Stuart-Beck

musiche dal vivo: canto e strumenti tradizionali a corde giapponesi (sanshin) Anna Sato, canto

e arpa Patrizia Bovi, chitarra, percussioni e pianoforte Gabriele Miracle, strumenti tradizionali

giapponesi flauto (shinobue) e percussioni (taiko) Kazunari Abe, strumenti tradizionali coreani

a corda (geomungo e yanggeum e tatégoto) Woojae Park

direzione artistica GöteborgsOperans Danskompani Katrín Hall

*coproduzione: GöteborgsOperans Danskompani, Eastman*

*Prima rappresentazione: 21 Ottobre 2016 - The Göteborg Opera, Svezia*

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica

Perché in ogni tempo l'uomo ha fabbricato idoli, investendoli di forza e potere, per poi distruggerli e ricominciare? Come se ogni gesto vitale nascesse da una distruzione.

Da questa riflessione è partito Sidi Larbi Cherkaoui per la creazione di *Icon*. Per esprimere questo pensiero ha scelto di lavorare con la creta, la materia fisica tra le più pesanti e manipolabili, come il corpo del danzatore, per portare un messaggio universale di mutazione



12, via Rossini 10124 Torino - Italy  
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | [torinodanzafestival.it](http://torinodanzafestival.it)

costante. Il palcoscenico è un campo di battaglia in cui ciascun interprete lotta nella costruzione-difesa-distruzione di un proprio simulacro.

**Chapiteau - La Venaria Reale** | Belgio | durata 65 minuti

13 - 14 - 15 settembre 2018 - ore 20.45

16 settembre 2018 - ore 19.00

## **FAMILLE CHOISIE**

ideatori, creatori, interpreti **Luca Aeschlimann, Vladimir Couprie, Gert De Cooman, Kenzo Tokuoka**

regia Titoune Krall

*Compagnie Carré Curieux*

Spettacolo programmato nell'ambito di Bruxelles En Piste

«Siamo quattro fratelli. Non lo eravamo, lo siamo diventati. Il nostro sangue si è mescolato. Si dice che la famiglia non si sceglie. Noi l'abbiamo scelta».

*Famille Choisie* si occupa delle relazioni familiari "artificiali", quelle situazioni che tutti noi affrontiamo quotidianamente, attraverso il punto di vista, scaravoltato, del circo e della danza. Sotto un tendone montato nella Reggia di Venaria, seguiremo le peripezie di questa "famiglia scelta". Una galleria di relazioni famigliari artificiali: giocoleria, bolle di sapone, aerei e aquiloni, giochi aerei, monocicli e acrobazie per uno spettacolo strano, divertente, toccante. Fraterno e fraticida.

durata 19 minuti + 35 minuti

## **BACH PROJECT**

**Teatro Carignano**

14 - 15 settembre 2018 | ore 21.00 | Italia | **PRIMA ASSOLUTA**

## **SARABANDE**

coreografia **Jiří Kylián**

interpreti 6 danzatori

musiche Johann Sebastian Bach *Partita n. 2 in Re minore, Sarabande* (BWV 1004)

soundscape implementation Dick Schuttel

costumi Joke Visser

progettazione luci Jiří Kylián (concept), Joop Caboort (realizzazione)

adattamento luci Kees Tjebbes

scenografia Jiří Kylián

*A seguire*

## **DOMUS AUREA**

coreografia **Diego Tortelli**

interpreti 16 danzatori

musiche Johann Sebastian Bach trascritte da Giorgio Colombo Tacconi

eseguite dal vivo da Ensemble Sentieri selvaggi

scene Massimo Uberti

luci Carlo Cerri

*Produzione Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto*

*Coproduzione Torinodanza Festival / Teatro Stabile di Torino-Teatro Nazionale, MITO*

*SettembreMusica, Les Halles de Schaerbeek – Bruxelles, Fondazione per la Cultura Torino, Fondazione I Pomeriggi Musicali e MILANoLTRE*

*In collaborazione con Fondazione Teatri di Piacenza, Fondazione Teatro Regio di Parma, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, Fondazione Ravenna Manifestazioni*

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica



12, via Rossini 10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | [torinodanzafestival.it](http://torinodanzafestival.it)

La serata è un dittico che ruota intorno alla musica di Bach, nato dalla collaborazione artistica tra Torinodanza, MITO SettembreMusica e Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto. Il compositore Giorgio Colombo Tacconi ha trascritto per l'Ensemble Sentieri selvaggi alcune Suite Francesi, messe al servizio di una nuova coreografia del giovane Diego Tortelli che coinvolge 16 danzatori. E sulla *Sarabande* dalla *Partita in re minore BWV 1004* in versione elettronica, si ricrea un celebre lavoro di Jiří Kylián, dall'affascinante struttura circolare, capace di muoversi tra livelli musicali ed espressivi diversi che ne evidenzia la straordinaria contemporaneità.

### **Cinema Massimo - Sala 3**

15 settembre 2018 - ore 18.00

## **JIŘÍ KYLIÁN, FILMMAKER**

*Car-men, 2006* (durata 17')

*Schwarzfahrer, 2014* (durata 6')

*Scalamare, 2017* (durata 10')

*A seguire*

**Conversazione con Jiří Kylián / coordina Sergio Trombetta**

in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema

### **Teatro Carignano**

17 settembre 2018 - ore 20,45 | Italia | durata 60 minuti

## **ERODIADE - FAME DI VENTO (1993 - 2017)**

coreografia **Julie Ann Anzilotti**

scene Alighiero e Boetti

musiche Paul Hindemith, Walter Fährndrich, Wolfgang Rihm

interpreti Paola Bedoni, Giulia Ciani, Liber Dorizzi, Sara Ladu, Laura Massetti, Sara Paternes

scrittura vocale e voce Gabriella Bartolomei

assistente alla scenografia Tiziana Draghi

ispirato a *Hérodiade* di Stéphane Mallarmé

Progetto RIC.CI - Reconstruction Italian Contemporary Choreography Anni Ottanta-Novanta  
ideazione e direzione artistica Marinella Guatterini

*Compagnia XE, MiBACT, Regione Toscana, Comune di San Casciano Val di Pesa*

*in coproduzione con Fondazione Fabbrica Europa per le Arti Contemporanee, Ravenna Festival, Fondazione Teatro Comunale di Ferrara "Claudio Abbado", Torinodanza festival / Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale*

*in collaborazione con Amat - Associazione Marchigiana Attività Teatrali, Teatro Pubblico*

*Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, Fondazione Toscana Spettacolo Onlus,*

*Fondazione Milano Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi*

*Si ringrazia Fondazione Alighiero e Boetti, Vie festival, Ert - Emilia Romagna Teatro Fondazione*

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica

La scelta di inserire *Erodiade - Fame di Vento* (1993) di Julie Ann Anzilotti e della sua Compagnia XE nell'ambito del Progetto RIC.CI - Reconstruction Italian Contemporary Choreography Anni Ottanta-Novanta, nasce dalla forza espressiva del poema incompiuto *Hérodiade* di Stéphane Mallarmé. La figura di Erodiade (ovvero Salomè) è vista nella sua immensa solitudine ma portata, dopo la decollazione del Battista, verso la catarsi. La scenografia, del famoso artista visivo Alighiero Boetti, è un segno distintivo di un'epoca votata alle collaborazioni tra creatori di varie discipline: porta con sé una raffinata eleganza, e dona all'insieme una speciale autorevolezza.

La coreografia è sorretta dalla musicalità della parola, affidata alla voce di Gabriella Bartolomei, e al trasporto dell'incantevole partitura, soprattutto di Paul Hindemith.



12, via Rossini 10124 Torino - Italy  
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | [torinodanzafestival.it](http://torinodanzafestival.it)

## Fonderie Limone Moncalieri

20 - 21 - 22 settembre 2018 - ore 20.45 | Grecia | durata 95 minuti

### THE GREAT TAMER

ideazione, concezione visiva e direzione **Dimitris Papaioannou**

con Pavlina Andriopoulou, Costas Chrysafidis, Dimitris Kitsos, Ioannis Michos, Ioanna Paraskevopoulou, Evangelia Ran Dou, Drossos Skotis, Christos Strinopoulos, Yorgos Tsiantoulas, Alex Vangelis

*prodotto da Onassis Cultural Centre - Atene - Grecia*

*coprodotto da Culturescapes Greece 2017 - Svizzera, Dansens Hus Sweden - Svezia, Edm productions, Festival d'Avignon - Francia, Fondazione Campania dei Festival - Napoli Teatro Festival Italia, Les Théâtres de la Ville de Luxembourg - Lussemburgo, National Performing Arts Center-National Theater & Concert hall | Npac -Ntch - Taiwan, Seoul Performing Arts Festival | Spaf - Corea, Théâtre de la Ville - Paris / La Villette - Paris - Francia*  
*produttore esecutivo 2works con il supporto di Alpha Bank and Megaron - The Athens Concert Hall*

Il Tempo è il Grande Domatore (*The Great Tamer*) e Dimitris Papaioannou lo esplora attraverso il mito di Persefone in un susseguirsi di visioni oniriche dalla forte vocazione simbolica.

L'artista greco ricerca il buio e la luce dell'umana esistenza, passando attraverso le sue passioni. Alle citazioni mitologiche si accumulano i riferimenti alla storia dell'arte, dall'antica grecia a Kubrick, da Raffaello a Rembrandt con una dedica particolare a Jannis Kounellis. L'interazione tra i corpi umani, gli oggetti e lo spazio rappresenta il veicolo di comprensione del mistero dell'esistenza.

## OGR - Officine Grandi Riparazioni / Duomo

20 - 30 settembre 2018 | Grecia

### INSIDE

video installazione ideata e diretta da **Dimitris Papaioannou**

Accanto al pluripremiato *The Great Tamer* - rivelazione della stagione 2017/18 - si aggiunge la video installazione *Inside* presentata nei nuovi spazi delle OGR - Officine Grandi Riparazioni: una semplice serie di movimenti quotidiani ripetuti da trenta diversi attori, per sei ore consecutive. Una vera e propria meditazione visiva in cui la carica emotiva che si crea quando avvertiamo la somiglianza di tutti gli esseri umani si unisce ad una riflessione sulla forma stessa dell'opera d'arte, dove un singolo motivo può diventare una sorta di narrativa latente attraverso la sua ripetizione e moltiplicazione.

*L'installazione ha la durata complessiva di 6 ore e il pubblico può entrare e uscire liberamente.*

## Fonderie Limone Moncalieri

29 settembre 2018 - ore 20.45 | Israele | durata 55 minuti

### OCD LOVE

creazione **Sharon Eyal, Gai Behar**

interpreti Gon Biran, Rebecca Hytting, Mariko Kakizaki, Keren Lurie Pardes, Darren Devaney  
sound artist e musica dal vivo Ori Lichtik

luci Thierry Dreyfus

costumi Odelia Arnold

in collaborazione con Rebecca Hytting, Gon Biran, Sharon Eyal, Gai Behar

*L-E-V Dance Company*

*in coproduzione con Colours - International Dance Festival Stuttgart (Germania), Sadler's Wells - London (Inghilterra), Carolina Performing Arts - The University of North Carolina at Chapel Hill (USA), Julidans - Amsterdam (Olanda), Montpellier Danse (Francia)*

*la produzione è stata realizzata grazie a Performing Arts Residency at The Banff Centre (Canada)*

Spettacolo presentato con il sostegno dell'Ambasciata di Israele in Italia



12, via Rossini 10124 Torino - Italy  
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | [torinodanzafestival.it](http://torinodanzafestival.it)

La prima ispirazione per la creazione di questo spettacolo proviene dall'omonima poesia di Neil Hilborn, una storia d'amore potente e lacerata, condizionata dal Disturbo Ossessivo Compulsivo. «Il testo di Hilborn era già una coreografia nella mia testa» afferma Sharon Eyal che l'ha trasmesso come un virus ai suoi danzatori, che incarnano il mistero di vuoto e perdizione di un amore nato impossibile e terminato nel dolore. Considerato il suo capolavoro, prima produzione con la sua Compagnia L-E-V (in ebraico "Cuore")  *OCD Love*  è un pezzo straordinariamente potente, danzato su pulsazioni techno create da Ori Lichtik.

### **Fonderie Limone Moncalieri**

30 settembre 2018 - ore 20.45 | Israele | durata 55 minuti

## **LOVE CHAPTER 2**

creazione **Sharon Eyal**, in collaborazione con **Gai Behar**

interpreti Gon Biran, Rebecca Hytting, Mariko Kakizaki, Keren Lurie Pardes, Darren Devaney

musica dal vivo Ori Lichtik

luci Alon Cohen

costumi Odelia Arnold, Rebecca Hytting, Gon Biran

*L-E-V Dance Company*

*in coproduzione con Montpellier Danse Festival (Francia), Sadler's Wells - London (Inghilterra),*

*Julidans- Stadsschouwburg (Amsterdam), Steps - Dance Festival (Svizzera), Romaeuropa*

*(Italia), Theater Freiburg, Freiburg-im-Breisgau (Germania)*

Spettacolo presentato con il sostegno dell'Ambasciata di Israele in Italia

Winner of the FEDORA - Van Cleef & Arpells Prize for Ballet

Continuazione naturale di *OCD Love*, *Love Chapter 2* esplora ancora più profondamente il vuoto che si prova alla fine di una storia d'amore. Un vuoto assoluto e penetrante a cui il corpo reagisce con gesti inquieti, specchio ingrato di una solitudine esistenziale. La danza si basa su un lavoro di articolazione del corpo così intenso ed estremo da rendere "liquidi" i movimenti.

La composizione coreografica si fonda sulla scenografia sonora di Ori Lichtik che crea un ambiente teso, in cui il gesto è concentrato, a tratti sincopato, in cui spettatori e performers sembrano agire con il fiato sospeso per l'intera durata dello spettacolo.

**Teatro Astra** | Belgio | **PRIMA NAZIONALE** | durata 70 minuti

5 - 6 ottobre 2018 - ore 20.45

7 ottobre 2018 - ore 15.30 e 20.45

## **LA VRILLE DU CHAT**

coreografia **Cruz Isael Mata**

mediatore in scena Vincent Gomez

con Dominic Cruz, Devin Henderson, Marta Henderson, Michaël Hottier, Maya Kesselman,

Aurélien Oudot, Ian Vázquez López

*Back Pocket*

Spettacolo programmato nell'ambito di Bruxelles En Piste

In un cartone animato, i personaggi possono andare all'indietro, i loro movimenti essere riavvolti, contro tutti i principi del nostro mondo fisico. *La Vrille du Chat* della Compagnia Back Pocket punta sul proprio virtuosismo per restituire la stessa illusione, distorcere lo spazio, manipolare il tempo.

Al centro il corpo atletico, acrobatico nella forma più nuda e pura, nella sua materialità virtuosa, teso a sfuggire alle leggi fondamentali della fisica. Slow-motion, accelerazione, stop-motion, flashback, la libertà di giocare con la farsa e il burlesque sono gli elementi con cui gli artisti strutturano una drammaturgia di un corpo in lotta per superare se stesso.



12, via Rossini 10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | [torinodanzafestival.it](http://torinodanzafestival.it)

## CORPO LINKS CLUSTER/VERTIGINE #1

**CORPO LINKS CLUSTER - progetto sostenuto dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020**

**VERTIGINE** è il risultato di un anno di lavoro sui territori di montagna tra Torino e Chambéry per dare il via al progetto **Corpo Links Cluster** che coinvolge l'Espèce Malraux – Scène Nationale de Chambéry (capofila), Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale / Torinodanza festival, Associazione Dislivelli di Torino e Université Savoie Mont Blanc.

Artisti di diverse generazioni raccontano la Montagna, uscendo da schemi e processi consuetudinari per costruire una modalità creativa che coinvolge le comunità, intercetta temi e pensieri che la montagna esprime, condividendo idee e progetti. La Val di Susa e la Val Chisone sono al centro del lavoro di quest'anno e gli spettacoli presentati sono nati nei territori di Bardonecchia e di Pragelato: tre artisti, la danzatrice/acrobata francese Chloé Moglia, i coreografi italiani Michele Di Stefano con la sua compagnia mk e il giovane Marco D'Agostin, durante l'estate hanno presentato in anteprima i loro lavori nelle valli piemontesi per poi scendere a Torino e mostrare, nell'ambito di Torinodanza, il cammino percorso, i risultati raggiunti, le idee nate in altitudine, gli incontri vissuti durante le residenze.

### **Fonderie Limone Moncalieri /Sala grande**

12 - 13 ottobre 2018 - ore 21.00 | **PRIMA NAZIONALE**

### **PARETE NORD**

coreografia **Michele Di Stefano**

musica Lorenzo Bianchi Hoesch

cast Philippe Barbut, Biagio Caravano, Francesco Saverio Cavaliere, Sebastiano Geronimo, Luciano Ariel Lanza, Laura Scarpini, Francesca Ugolini

disegno luci Giulia Broggi

organizzazione Carlotta Garlanda

logistica Francesca Pingitore

*mk/klm 2018 in coproduzione con Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale / Torinodanza Festival - con il sostegno del MiBACT*

in collaborazione con Comune di Bardonecchia

Ispirato dalla "disubbidienza geografica" che ogni territorio montano porta con sé, il nuovo spettacolo di mk nasce proprio nel cuore delle Alpi piemontesi, nel corso della residenza a Bardonecchia, immerso in un ambiente sempre in tensione tra alto e basso, reinvenzione della natura e mitologia dell'inaccessibile. L'adattamento umano a tutta questa magnificenza si compie inesorabile, ma sullo sfondo aleggia un costante allenamento al vuoto, un esercizio duro blandito dai nomi seducenti dei passaggi e delle cime, dallo sport e dall'aria buona. Questo sfondo resta impredicabile perché assoluto e sempre pronto a franare, dunque irresistibile per il corpo del danzatore. Con la capacità di astrazione che contraddistingue il suo lavoro, sempre sospeso tra mondo fisico e realtà immaginate, Di Stefano raccoglie questi sentimenti per riportarli in forma di coreografia pura.

### **Fonderie Limone / Sala Piccola**

12 ottobre 2018 - ore 22.00 | **PRIMA NAZIONALE**

14 ottobre 2018 - ore 21.00

### **FIRST LOVE**

di e con **Marco D'Agostin**

suono LSKA

direzione tecnica Paolo Tizianel

consulenza scientifica Stefania Belmondo

consulenza drammaturgica Chiara Bersani

*VAN 2018 in coproduzione con*

*Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale / Torinodanza festival, Espace Malraux - Scène*



12, via Rossini 10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | [torinodanzafestival.it](http://torinodanzafestival.it)

*Nationale de Chambéry et de la Savoie*

*progetto realizzato in residenza presso la Lavanderia a Vapore, Centro Regionale per la Danza con il supporto di ResiDance XL - luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche (azione della Rete Anticorpi XL - Network Giovane Danza d'Autore coordinata da L'Arboreto - Teatro Dimora di Mondaino)*

in collaborazione con il Comune di Pragelato e il Centro Olimpico del Fondo

Sci di fondo e danza. Competizione e performance. Allenamento e training. Dopo una residenza e un laboratorio creativo con i ragazzi del Centro Olimpico del Fondo di Pragelato e grazie allo sguardo della campionessa olimpica piemontese Stefania Belmondo, a cui il progetto è dedicato, Marco D'Agostin prova a far incontrare i due percorsi fondamentali della sua formazione, lo sport e la danza, interrogando i codici dello sci di fondo, l'attitudine competitiva alla performance e la relazione con i territori di montagna. Uno spettacolo/tributo alla più celebre gara della campionessa di sci di fondo, la 15km a tecnica libera delle Olimpiadi di Salt Lake City del 2002, e assieme un modo per interrogarsi sul primo amore, su quello che credevamo di essere e non siamo più, e su come si trasforma quello che siamo stati.

**Fonderie Limone Moncalieri | Spazio esterno**  
13 - 14 ottobre 2018 - ore 20.00 | **PRIMA NAZIONALE**

## **LA SPIRE**

direzione artistica e scenografia **Chloé Moglia**

interpreti Mathilde Arsenault-Van Volsem, Fanny Austray, Anna Le Bozec,

Mélusine Lavinet Drouet e Chloé Moglia

creazione musicale live Marielle Chatain

ideazione tecnica e realizzazione Eric Noël e Silvain Ohl

direttore di palcoscenico Loïc Jouanjan

direzione suono Gilles Olivesi

direttore del suono Gilles Olivesi o Laurent Guignonnet

direzione luci Coralie Pacreau / costumi Myriam Rault

*produzione (2017) Rhizome - Chloé Moglia </ gestione delegata Le Quartz,*

*Scène Nationale de Brest / si ringrazia Laurence Edelin*

*in coproduzione con CCN2 Grenoble con le Pacifique - Centre chorégraphique*

*national de Grenoble, L'Agora - scène nationale d'Evry et de l'Essonne, Plateforme*

*2 pôles cirque en Normandie - Cirque-Théâtre d'Elbeuf, Le Festival Scènes de Rues*

*à Mulhouse / Rhizome è in residenza al Théâtre du Fil de l'eau / Ville de Pantin con il*

*sostegno di Conseil Départemental de Seine Saint-Denis, La Maison de la Musique*

*de Nanterre, Espace Malraux - Scène Nationale de Chambéry et de la Savoie*

*Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale / Torinodanza festival*

Spettacolo programmato in collaborazione con La Francia in Scena, stagione artistica dell'Institut français Italia / Ambasciata di Francia in Italia

*La Spire* nasce dal desiderio di impostare un dispositivo sospeso su uno sfondo di cielo che appartiene a tutti noi, una spirale di funi d'acciaio eretta orizzontalmente, che forma tre anelli successivi con un diametro di sette metri, lunga diciotto con al centro uno spazio vuoto. Questa immensa spirale offre la possibilità di guardare l'ambiente circostante, sia esso naturale o urbano, da un punto di vista differente, per costruire uno spazio infinito e sospeso nel cielo, facendosi cullare dai virtuosismi aerei di sei giovani donne performers, perché *La Spire* offre lo sguardo delicato e sensibile di un immaginario tutto al femminile.

## **INCONTRI**

12 ottobre 2018 - ore 20.00

Fonderie Limone Moncalieri | Foyer

## **MONTAGNA DOLCE**

incontro a cura di ASSOCIAZIONE DISLIVELLI



12, via Rossini 10124 Torino - Italy  
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | [torinodanzafestival.it](http://torinodanzafestival.it)

13 ottobre 2018 - ore 18.30

Fonderie Limone Moncalieri | Foyer

**MICHELE DI STEFANO** incontra gli alpinisti e guide alpine **ALESSANDRO GOGNA** e **ALBERTO RE**

modera **ENRICO CAMANNI**

14 ottobre 2018 - ore 18.30

Fonderie Limone Moncalieri | Foyer

**MARCO D'AGOSTIN** incontra l'atleta olimpionica di sci di fondo **STEFANIA BELMONDO**

modera **ENRICO CAMANNI**

---

**EXTRA** /Fuori abbonamento

**Teatro Astra**

16 ottobre 2018 - ore 21.00

**FOCUS@MATS EK**

I 40 anni di danza di **Pompea Santoro** con Eko Dance International Project

*TPE - Teatro Piemonte Europa/Eko Dance International Project*

Spettacolo presentato nell'ambito della Stagione TPE 18.19 / Anteprima Palcoscenico Danza

Nel 1978 Pompea Santoro lascia Torino per entrare a far parte del Cullberg Ballet di Stoccolma diretto dal 1980 da Mats Ek. Rimane fedele al coreografo per 25 anni, prima come danzatrice e poi come assistente. La Santoro in questa serata farà rivivere, attraverso i suoi ballerini, i ruoli nati dalla mente geniale di Ek, da lei interpretati durante la sua carriera.

**Fonderie Limone Moncalieri**

18 - 19 ottobre 2018 - ore 20.45 | Italia | durata 60 minuti

**TANGO GLACIALE RELOADED (1982 - 2018)**

progetto, scene e regia **Mario Martone**

riallestimento a cura di Raffaele Di Florio, Anna Redi

interpreti 1982 Tomas Arana, Licia Maglietta, Andrea Renzi

interpreti 2018 Jozef Gjura, Giulia Odetto, Filippo Porro

Progetto RIC.CI - Reconstruction Italian Contemporary Choreography Anni Ottanta-Novanta  
Ideazione e direzione artistica Marinella Guatterini

*Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini, Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto  
in coproduzione con Fondazione Ravenna Manifestazioni*

*con il sostegno di Torinodanza Festival / Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale*

*in collaborazione con Amat - Associazione Marchigiana Attività Teatrali, Fondazione Fabbrica  
Europa per le arti contemporanee, Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, Teatro Pubblico  
Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, Fondazione Toscana Spettacolo onlus,  
Fondazione Milano - Civica Scuola di Teatro "Paolo Grassi"*

Nel 1982 al Teatro Nuovo di Napoli debutta *Tango Glaciale*. La regia è di Mario Martone e in scena c'erano Andrea Renzi, Tomas Arana e Licia Maglietta, tutti esponenti di Falso Movimento, il collettivo di artisti che in quegli anni cambiava la storia della sperimentazione teatrale italiana.

Con *Tango Glaciale* nasceva un nuovo modo di fare teatro, una nuova generazione si affacciava sulla scena italiana. Oggi lo spettacolo è ricostruito, riscritto con le stesse immagini di allora sui corpi attuali di tre giovani performers: dodici quadri di folgorante impatto visivo, fisico e musicale che raccontano un pezzo della storia recente del teatro, dell'arte e del pensiero postmoderno.



12, via Rossini 10124 Torino - Italy  
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | [torinodanzafestival.it](http://torinodanzafestival.it)

## Lavanderia a Vapore di Collegno

20 - 21 ottobre 2018 - ore 20,45

### ROMEO E GIULIETTA 1.1

#### La sfocatura dei corpi

coreografia e regia **Roberto Zappalà**

interpreti Gaetano Montecasino, Valeria Zampardi

*Scenario Pubblico/Compagnia Zappalà Danza – Centro di Produzione della Danza  
in coproduzione con Orizzonti Festival Fondazione*

La sfocatura è una questione di distanza. Ci sentiamo sfocati quando “percepriamo” che la distanza tra noi e il mondo, tra noi e l’amato non è quella giusta e crediamo di essere troppo vicini o troppo lontani. Paura e desiderio governano questi Romeo e Giulietta che, danzando sulle musiche dei Pink Floyd, di John Cage e di Sergei Prokofiev, imparano a guardare dentro di sé. Si sintonizzano nella stessa direzione restando liberi nella loro essenza: «è la coreografia della leggerezza, della tenerezza e della forza di mescolarsi per andare oltre il proprio corpo, essere uno ed essere due, restare io e te e diventare noi. L’importanza del lavoro diretto da Roberto Zappalà è nella dolcezza del tratto, un pastello fatto con i colori della terra, con cose vere che puoi toccare».

## Fonderie Limone Moncalieri

25 - 26 ottobre 2018 - ore 20.45 | Burkina Faso, Francia | **PRIMA NAZIONALE** | durata 65 minuti

### DU DÉSIR D’HORIZONS

coreografia **Salia Sanou**

interpreti Cindy Emelie, Ousséni Dabaré, Catherine Denecy , Jérôme Kaboré,

Elithia Rabenjamina, Mickael Nana, Marius Sawadogo, Asha Imani Thomas

testo Nancy Huston estratti da *Limbes, Limbo / Un hommage à Samuel Beckett*

Éditions Actes Sud (2000)

scenografia Mathieu Lorry Dupuy

luci Marie-Christine Soma

musiche Amine Bouhafa

regia generale Rémy Combret

regia luci Raphael De Rosa

*Compagnie Mouvements perpétuels*

*coproduzione Théâtre National de Chaillot, African Artists for Development, Bonlieu – Scène nationale d’Annecy et La Bâtie Festival de Genève dans le cadre du programme Interreg*

*France – Suisse 2014-2020, Tilder, La Filature - Scène nationale de Mulhouse, Viadanse Centre chorégraphique national de Franche-Comté à Belfort, Centre de développement chorégraphique de Toulouse Midi-Pyrénées*

*con il sostegno di Ministère de la Culture et de la Communication–DRAC Occitanie, Région Occitanie Pyrénées-Méditerranée, ADAMI*

Spettacolo programmato in collaborazione con la Francia in Scena, stagione artistica dell’Institut Français Italia / Ambasciata di Francia in Italia

Lo spettacolo nasce da una serie di suggestioni emerse nel corso di workshop di danza nei campi profughi del Burundi e del Burkina Faso. I temi sono quelli del viaggio, dello sradicamento, dei confini. L’orizzonte è il futuro, una linea di fuga, uno spazio aperto che il coreografo racconta come un’esperienza che è prima di tutto interiore, inscritta nella coscienza collettiva e che è fatta di forza, di lotta, di desiderio. Accompagnato dai testi di Nancy Huston dedicati a Samuel Beckett, Salia Sanou ci restituisce una visione dura della migrazione africana, ma aperta verso un orizzonte di speranza.



12, via Rossini 10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014

info@torinodanzafestival.it | [torinodanzafestival.it](http://torinodanzafestival.it)

## Fonderie Limone Moncalieri

30 novembre - 1 dicembre 2018 - ore 20.45 | Belgio | durata 90 minuti

### REQUIEM POUR L.

regia e disegno scene **Alain Platel**

musica **Fabrizio Cassol** dal *Requiem* di Mozart

direzione Rodriguez Vangama

con Rodriguez Vangama (chitarra e basso elettrico), Boule Mpanya, Fredy Massamba, Russell Tshiebua (canto), Nobulumko Mngxekeza, Owen Metsileng, Stephen Diaz/Rodrigo Ferreira (voce recitante), Joao Barradas (accordion), Kojack Kossakamvwe (chitarra elettrica), Niels Van Heertum (flicorno basso), Bouton Kalanda, Erick Ngoya, Silva Makengo (likembe), Michel Seba (percussioni)

drammaturgia Hildegard De Vuyst

assistente musiche Maribeth Diggle

assistente coreografo Quan Bui Ngoc

video Simon Van Rompay

camera Natan Rosseel

scene realizzate da Wim Van de Cappelle in collaborazione con l'Atelier scenografico Ntgent

disegno luci Carlo Bourguignon

suono Carlo Thompson

*les ballets C de la B, Festival de Marseille, Berliner Festspiele*

*Coproduzione Opéra de Lille (FR), Théâtre National de Chaillot Paris (FR), Les Théâtres de la Ville de Luxembourg (LU), Onassis Cultural Centre Athens (GR), Torinodanza festival / Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale (IT), Aperto Festival Fondazione I Teatri – Reggio Emilia (IT), Kampnagel Hamburg (DE), Ludwigsburger Schlossfestspiele (DE), Festspielhausst. Pöltzen (AT), L'Arsenal Metz (FR), Scène Nationale du Sud-Aquitain – Bayonne (FR), La Ville de Marseille-Opéra(FR)*

Spettacolo inserito nella Stagione del Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Alain Platel rinnova per questa nuova creazione la collaborazione con il compositore Fabrizio Cassol, realizzando una nuova scrittura del *Requiem* di Mozart. Un adattamento musicale per quattordici musicisti africani cui corrisponde una scrittura scenica che si nutre di suoni, note, gesti e volti. Si celebra il rito della morte, il suo mistero: il desiderio, la paura di volerne cogliere l'attimo, fermarne l'impercettibilità dell'accadimento. Platel conferma appieno la profondità di lettura dell'uomo moderno che vuole guardare oltre il limite oscuro della vita.

#### STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Area Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)

#### INFO:

Biglietti e abbonamenti per gli spettacoli di Torinodanza sono in vendita presso la

#### Biglietteria del Teatro Stabile di Torino

Teatro Gobetti, via Rossini 8 - Torino

Tel 011 5169555 / Numero Verde 800 235 333.

Orario: da martedì a sabato, ore 13.00 - 19.00 (a partire da martedì 4 settembre 2018)

**Vendita on-line:** [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [www.torinodanzafestival.it](http://www.torinodanzafestival.it) -

**Info:** [info@torinodanzafestival.it](mailto:info@torinodanzafestival.it)



12, via Rossini 10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014

[info@torinodanzafestival.it](mailto:info@torinodanzafestival.it) | [torinodanzafestival.it](http://torinodanzafestival.it)